

A Seriate sei posti in più per i ricoveri di sollievo

Nuova ala alla casa di riposo
E prima dell'inaugurazione era già arrivata un'ospite

Seriate

EMANUELE CASALI

Se non è un record, poco ci manca: la Rsa (residenza sociosanitaria per anziani) Giovanni Paolo I di Seriate ha inaugurato ieri i suoi nuovi locali, che prima ancora del faticoso taglio del nastro avevano già accolto la loro prima nuova ospite.

Poi, quando il sindaco Silvana Santisi Saita, l'assessore alle Politiche sociali Gabriele Cortesi e il direttore generale dell'Asl di Bergamo Mara Azzi hanno espletato il classico cerimoniale, anche ufficialmente è entrata in funzione la nuova zona di 150 metri quadrati, nella quale sono state ricavate tre ampie stanze a due letti per ricoveri di sollievo, ognuna con bagno altrettanto ampio e agevole, più un bagno assistito. «C'è anche - ha riferito il direttore della Rsa, Tiberio Foidelli - l'impianto di ossigeno centralizzato, assente nella struttura preesistente». C'è anche la sala medica, e poco distante è stato creato

ex novo un salone di 90 metri quadrati per il pranzo e il ritrovo degli ospiti. Un'opera da 200 mila euro, su progetto dell'architetto Cristian Perletti di Castelli Calepio: i sei nuovi letti portano a 68 la disponibilità nella casa di riposo del Comune di Seriate.

I posti sollievo sono abbastanza rari in Bergamasca, e sono molto richiesti: ad esempio dopo una dimissione dall'ospedale, quando il paziente non ha più motivo di stare in corsia, ma non può nemmeno gestirsi a casa. La retta giornaliera è stabilita in 85 euro al giorno; ma il ricovero è per definizione appunto «di sollievo», ovvero temporaneo, in attesa che il paziente si ristabilisca e possa tornare a casa, oppure che si liberi un posto permanente in una Rsa. E a questo punto la retta diventa di 54 euro al giorno con contributo regionale.

I nuovi locali sono stati benedetti dall'arciprete di Seriate monsignor Gino Rossoni, presenti Amedeo Amadeo - direttore generale dell'Azienda ospeda-



Staffetta ideale fra opere sociali ieri a Seriate: questo è l'avvio dei lavori per il centro disabili al Cassinone BEDOLIS

liera Bolognini -, Francesco Locati - direttore sanitario dell'Asl Bergamo - assessori e funzionari comunali che hanno collaborato all'iniziativa. Cortesi è apparso particolarmente orgoglioso: «C'è stata un'ammirevole simbiosi di sinergie, senza neanche un affanno. E nonostante la crisi e i catastrofismi proclamati, a Seriate oggi diamo un contributo importante a supporto dei servizi sociali». I posti letto sono stati ricavati in un ex terrazzo a sbalzo sul fiume Serio: «Era inutilizzato e non serviva alle dinamiche della Rsa», dice ancora Cortesi. Entusiasta Mara Azzi: «Una grande risposta ai bisogni del territorio». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diventerà centro per disabili

Cassinone, via ai lavori nell'ex scuola elementare

Una striscia di cemento, sette mattoni, la benedizione del parroco di Cassinone don Arduino Barcella: è partita l'opera che trasforma una scuola elementare in un centro per diversamente abili. Un'operazione da 1.600.000 euro, di cui si fa carico la cooperativa Servizi Isola Onlus presieduta da Cesarino Ravasio. Un anno di lavori, fino a marzo 2013. Soddisfatto il sindaco Silvana Santisi Saita: «L'iniziativa consente di

trattenere i nostri ragazzi sul nostro territorio». Azione coraggiosa in questo periodo di crisi: «I tagli di fondi nel sociosanitario sono sempre una sconfitta», ha detto Mara Azzi, direttore generale dell'Asl Bergamo. La nuova struttura ospiterà su duemila metri quadrati più giardino 30 ragazzi nel Centro diurno disabili e 15 nel Centro socioeducativo. Presenti i sindaci di Calcinato e Bagnatica. EM. C.

Si ride in dialetto sul palco della Ramera



Teatro dialettale alla Ramera

Ponteranica

Al via con il mese di febbraio la rassegna «Quater grignade a teater», giunta alla sua quarta edizione, per sostenere le attività della parrocchia della Ramera.

Le commedie si terranno nella Sala Itineris: si parte domani con la compagnia teatrale «La Meridiana» di Mapello che presenta «Ol grande fratello», commedia in dialetto bergamasco in tre atti di Davide Lenisa. Sabato 11 la compagnia dialettale «Ars et labor» di Bonate Sopra presenta «La fantesca» in tre atti, di Pino Gaffuri. Il terzo appuntamento sarà sabato 18 con la compagnia «La combricola» di Gazzaniga e la commedia «La murusa del mé om». Chiuderà la rassegna sabato 25 febbraio la compagnia «La Primula» di Ossanesga con la commedia «Dùdess röse e öna gamba» in due atti di Camillo Vittici. Per informazioni e prenotazioni: telefono 035.575408 e 035.575789, oppure www.parrocchiediponteranica.it. ■ Ga. Pel.

Blue Meta, resta lo sportello di Valbrembo

Valbrembo

Rischio di disservizio sventato per i cittadini di Valbrembo, dove il Comune ha riaperto, a partire da mercoledì scorso, primo febbraio, lo sportello informativo Blue Meta.

Un provvedimento che pone fine a un mese di apprensioni per la popolazione del paese, cominciato il 29 dicembre scorso quando la società di Orio al Serio - specializzata in servizi nei settori del gas e dell'energia elettrica - aveva annunciato in una lettera la possibile chiusura del punto informativo presso la sede del municipio in via Roma.

«Segnaliamo che a seguito di alcune riorganizzazioni in atto all'interno della nostra società - diceva la lettera - l'apertura dello sportello garantita dal personale Linea Servizi Srl non potrà più essere mantenuta a partire da gennaio 2012». Il servizio, attivo presso il Comune ogni mercoledì mattina - dalle

10,30 alle 12,30 - rappresenta una risorsa importante per la popolazione, soprattutto per le fasce più anziane che, a fronte di un'eventuale chiusura, si sarebbero dovute rivolgere allo sportello di Carvico.

«Risorsa per il territorio»

«I due comuni sono relativamente vicini sulla carta geografica, ma a livello di traffico e tempi di raggiungimento il trasferimento avrebbe rappresentato un ulteriore problema per i nostri cittadini - spiega il sindaco Claudio Ferrini (Lega Nord) - per fortuna tutto ora è risolto». Nonostante il poco preavviso, infatti, sono stati fissati immediatamente degli incontri con i vertici della società, al fine di salvare il funzionamento dello sportello: «Ci è sembrato doveroso andare incontro alle esigenze delle utenze - commenta Domenico Piazzini, presidente di Blue Meta - e se il servizio rap-

Il punto informativo, a rischio chiusura, ha già riaperto



Valbrembo ha conservato il suo sportello informativo Blue Meta

presenta una risorsa per il territorio era giusto mantenerlo attivo».

È anche vero che lo sportello non presenta un afflusso omogeneo nell'arco del mese: «Nei periodi in cui bisogna pagare le bollette - conferma Ferrini - o aggiornarsi per nuovi abbonamenti c'è la coda in Comune. In altri giorni, invece, capita che non ci sia nessuno».

Venti sportelli in Bergamasca

Blue Meta, società nazionale nata per produrre e sviluppare i servizi nei settori del gas e dell'energia elettrica, rappresenta una presenza molto forte sul

territorio bergamasco, con cinque sportelli principali (Clusone, Albino, Alzano Lombardo, Treviglio e Carvico) e altri quindici secondari dislocati su tutto il territorio della provincia. Secondo lo slogan dei point informativi, infatti, l'azienda sarebbe «a meno di cinque chilometri da te e con più di cento ore settimanali di apertura».

«Sono molto soddisfatto dei rapporti con la società - spiega Ferrini - soprattutto ora che sono stati chiariti eventuali fraintendimenti e si è impostato un programma di collaborazione per il futuro». ■ Cristiano Gamba

Educare oggi Iniziative per genitori a Scanzorosciate

Scanzorosciate

Nell'ambito delle iniziative promosse dal progetto «Happy End del Tavolo di condivisione» di Scanzorosciate, la sezione locale dell'Age (Associazione italiana genitori) presenta una serie di incontri formativi, dal titolo «Proposte per genitori che non rinunciano a educare».

L'iniziativa è finalizzata a costruire un linguaggio comune attorno ai temi educativi che riguardano preadolescenti, adolescenti e giovani per aiutarli a fare scelte responsabili, condividere i bisogni, essere solidali con gli altri, fare un buon uso del denaro e del tempo, impegnando con senso la propria giornata.

In cattedra, nelle vesti di relatori, psicologi e formatori del Consultorio familiare Scarpellini di Bergamo. Il primo appuntamento è per questa sera alle 20,30 al cineteatro della parrocchia di Negrone: il dottor Luigi Ferrari parlerà su «Educare alla libertà; morale e valori nei bambini».

Venerdì prossimo la dottoressa Silvia Dierico relazionerà sul tema: «Me lo comprì! Come uscire dalla spirale consumistica e insegnare ai figli un buon uso del denaro». ■ T. P.

IN BREVE

SCANZOROSCIATE

Porte aperte al nido di Negrone

Porte aperte domani, dalle 9,30 alle 11,30, all'asilo nido comunale «Il Giardino dei Bimbi» di Negrone. Le educatrici della cooperativa sociale «La città del Sole» di Bergamo - che da cinque anni gestisce la struttura di via don Barnaba Sonzogni, che può ospitare fino a 40 bimbi - presenteranno alle famiglie servizi e attività. Per info telefonare allo 035.657948 (sede del nido), oppure 035.654720 (Uff. Pubblica Istruzione).

CURNO

«Arriva il cucciolo come gestirlo?»

Domani al punto vendita Maxi Zoo di Curno, in via Europa 45, un team di esperti PetPro sarà a disposizione della clientela dalle 11 alle 18 per rispondere alle domande più frequenti sugli amici a quattro zampe. Dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18 sono inoltre previste lezioni di gruppo gratuite sul tema «L'arrivo del cucciolo: come accogliere al meglio il nuovo arrivato».